

Il verbo

Nel verbo ci sono due parti, la **radice** e la **desinenza**.

parl
radice desinenza -o

parl -iamo
radice desinenza

La **radice** è la parte iniziale del verbo e contiene il significato del verbo. La **desinenza** è la parte variabile del verbo; contiene le informazioni grammaticali, cioè la persona verbale, il tempo e il modo.

● Le coniugazioni del verbo in italiano

I verbi italiani si dividono in **tre coniugazioni** a seconda della desinenza dell'infinito:

- la prima coniugazione ha la desinenza **-are**: *am-are*;
- la seconda coniugazione ha la desinenza **-ere**: *cred-ere*;
- la terza coniugazione ha la desinenza **-ire**: *serv-ire*.

● I modi e i tempi del verbo

In italiano i modi del verbo sono sette: indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio e gerundio.

● L'indicativo

L'**indicativo** si usa per comunicare azioni o fatti come **reali**: *Giovanni studia*; *Il divano costa troppo*; *Domani sarà bel tempo*.

- L'indicativo **presente** è il tempo verbale più usato e spesso è usato anche con il valore di futuro: *Il prossimo anno vado in America*.
- Il **passato prossimo** è il tempo più usato per esprimere il passato: *Dieci anni fa sono venuto in questo posto*.
- L'**imperfetto** si usa anche per una richiesta: *Volevo sapere quando arrivi*.
- Il **passato remoto** è in genere poco usato nel parlato.

● Il congiuntivo

Il **congiuntivo** si usa spesso per esprimere **opinioni, dubbi, desideri, speranze**: *Spero che vi troviate bene da noi*. Si usa anche per esprimere ipotesi: *Se avessi più tempo studierei il cinese*.

Il congiuntivo si usa obbligatoriamente:

- dopo i verbi *credere, pensare, sperare, volere* e altri verbi con un significato simile (*ritenere, desiderare, ecc.*);
- dopo alcune espressioni o parole come *chiunque* e *qualunque*: *Può entrare chiunque abbia l'invito*; *Qualunque cosa io dica, tu non sei contento*.

La 3ª persona (singolare e plurale) del congiuntivo presente si usa anche con il valore di imperativo: *Vada via! La smetta! Si fermi!*

● Il condizionale

Il **condizionale** si usa per:

- esprimere un'ipotesi o una condizione: *Se urlassi di meno, saresti più simpatico*;
- per fare una richiesta gentile: *Vorrei un caffè, per favore*;
- per esprimere un dubbio: *Non sarei così sicuro della nostra vittoria*.

● L'imperativo

L'**imperativo** si usa per dare un ordine o per esortare qualcuno (*Mangia! Studia!*) e prevede solo il tempo presente e soltanto la seconda persona singolare: *Prendi (tu)*, *Mangia (tu)* e la seconda persona plurale: *Prendete (voi)*, *Mangiate (voi)*.

Nel modo imperativo, abitualmente, non si usano i pronomi personali *tu, voi*. Si dice: *mangia* e non "tu mangia"; *mangiate* e non "voi mangiate".

L'**imperativo negativo** (cioè dare un ordine per non fare qualcosa) si forma così:

- seconda persona singolare: **non + infinito**: *Non parlare (tu)*; *Non piangere (tu)*.
- seconda persona plurale: **non + imperativo**: *Non correte (voi)*; *Non ridete (voi)*.

I pronomi personali e l'imperativo

Se l'imperativo è affermativo, il pronome è sempre dopo il verbo.

Chiamalo; Aiutami; Mangiane; Portaci.

Se l'imperativo è negativo, il pronome può stare **sia dopo sia prima** del verbo.

Non farlo. oppure *Non lo fare.*

Non ditelo. oppure *Non lo dite.*

Con gli **imperativi tronchi** (*da', fa', sta', va'*) si **raddoppia** la consonante iniziale del pronome:

Dammi; Fatti; Vatti; Dacci.

Però, con il pronome **gli** la consonante non si raddoppia:

Dagli; Fagli.

● L'infinito

L'**infinito** è la forma che si trova nel vocabolario.

L'infinito si usa:

- dopo i verbi **dovere, potere, volere**: *Devo andare a casa*; *Non posso venire con voi*; *Voglio giocare*;
- spesso anche dopo i verbi **sapere** e **preferire**: *Luca sa cucinare bene*; *Giovanni preferisce ascoltare musica classica*;
- come imperativo negativo (2ª persona singolare): *Non parlare*;
- nelle istruzioni: *Inserire la password*; *Spingere/Tirare*.

In qualche caso l'infinito di alcuni verbi è diventato un sostantivo con il plurale in **-i**: *il piacere/i piaceri*; *il potere/i poteri*.

● Il participio

Il **participio presente** può anche essere un nome (*il cantante*) o un aggettivo (*un cibo pesante*).

Il participio **passato**, con gli ausiliari *essere* e *avere*, si usa per formare i tempi composti di tutti i verbi: *Ho mangiato*; *È arrivato*. Anche il participio passato può essere un **nome** (*Un laureato*; *I risultati*) oppure un **aggettivo** (*Il libro illustrato*; *I libri illustrati*).

● Il gerundio

Il **gerundio** ha il valore di un'intera frase: **Tornando** (= mentre tornavo) *sono caduto*.

Si usa spesso con il verbo **stare** per indicare un'azione mentre si svolge: *Sto lavorando*; *Sto arrivando*.

● I verbi essere e avere

Essere e avere sono verbi **ausiliari**: si usano per formare i tempi composti di tutti gli altri verbi: *Ieri ho lavorato molto; Oggi sono partito alle tre.*

Oltre che come ausiliari, essere ed avere sono usati molto spesso anche come verbi autonomi: *Luisa è una bella ragazza; Lui ha una bella casa.*

● I tempi semplici e i tempi composti

I **tempi semplici** sono quelli formati da una sola parola: *Mangio; Parto*. I tempi composti sono quelli formati da due parole: dall'ausiliare (essere o avere) più il participio passato del verbo: *Ho mangiato; Sono partito*.

● I verbi regolari

I **verbi regolari** hanno la stessa radice in tutte le forme verbali. Per esempio, sono verbi regolari i verbi *am-are, cred-ere, serv-ire* poiché in tutti i modi e in tutti i tempi hanno la stessa radice:

Coniugazione	1°	2°	3°
Indicativo presente	am-o	cred-o	serv-o
Indicativo imperfetto	am-avo	cred-evo	serv-ivo
Congiuntivo presente	am-i	cred-a	serv-a
Gerundio presente	am-ando	cred-endo	serv-endo

● Verbi irregolari

Nei verbi irregolari la radice non è sempre la stessa, ma cambia in alcune forme verbali. Per esempio, sono verbi irregolari *andare, tenere, apparire*:

Coniugazione	1°	2°	3°
Infinito	and-are	ten-ere	appar-ire
Indicativo presente	vad-o, va-i	teng-o, tien-i	appai-o, appar-i
Indicativo futuro	andr-ò	terr-ò	appar-irò
Congiuntivo presente	vad-a	teng-a	appai-a
Participio passato	and-ato	ten-uto	appar-so

I verbi irregolari sono presenti in tutte le tre coniugazioni, ma sono più numerosi nella seconda coniugazione (-ere).

● I verbi transitivi e i verbi intransitivi

I **verbi transitivi** ammettono un complemento oggetto: *Anna ama la musica* (complemento oggetto).

I **verbi intransitivi** non ammettono un complemento oggetto: *Domani andiamo al mare*.

I tempi composti dei verbi transitivi si formano sempre con l'ausiliare **avere**:

Il professore spiega la lezione. → *Il professore ha spiegato la lezione.*

Laura legge un libro. → *Laura ha letto un libro.*

I tempi composti dei verbi intransitivi si formano:

- con l'ausiliare **avere**: *I ragazzi dormono sul divano.* → *I ragazzi hanno dormito sul divano.*
 - con l'ausiliare **essere** (la maggior parte): *Marco parte da Torino.* → *Marco è partito da Torino.*
- Nei tempi composti formati con l'ausiliare essere il participio passato si accorda con il soggetto: *Maria è partita; Gli studenti sono partiti; Le ragazze sono partite.*

● I verbi passivi

Soltanto i verbi transitivi possono avere anche una forma passiva: *Io sono amato*.

I **verbi passivi** si formano con il verbo essere e il **participio passato** del verbo:

Io sono amato. → presente indicativo passivo

Io sono stato amato. → passato prossimo indicativo passivo

Io sarò amato. → futuro semplice indicativo passivo

Nei verbi passivi il participio passato si accorda con il soggetto: *Laura è amata; I nonni sono amati dai nipoti; Le opere di Caravaggio sono amate in tutto il mondo.*

Per i verbi passivi si può usare anche il verbo *venire*, ma solo per i tempi semplici.

● I verbi riflessivi

I **verbi riflessivi** si formano con i pronomi personali *mi, ti, si, ci e vi* (*io mi lavo, io mi vesto*).

Molti verbi hanno sia la forma attiva (*io lavo, io vesto*) sia la forma riflessiva.

Verbo attivo	Verbo riflessivo
io lavo	io mi lavo
tu lavi	tu ti lavi
lui/lei lava	lui/lei si lava
noi laviamo	noi ci laviamo
voi lavate	voi vi lavate
loro lavano	loro si lavano

Da ricordare

- I pronomi **precedono** il verbo nell'indicativo: *Mi vesto*; nel congiuntivo: *Che io mi vesta* e nel condizionale: *Mi vestirei*.
- I pronomi **seguono** il verbo, formando una sola parola, nell'imperativo (*vestiti*) e nell'infinito: *vestirsi* (la vocale finale della desinenza cade davanti al pronome "si": vestire + si = vestirsi); participio: *vestitomi*; gerundio: *vestendomi*.
- I tempi composti dei verbi riflessivi si formano sempre con l'ausiliare essere: *Io mi sono lavato le mani; Io mi sono messo la giacca.*
- Il participio passato dei verbi riflessivi si accorda con il soggetto: *Anna si è lavata le mani; Le mie cugine si sono lavate i capelli; I miei cugini si sono lavati i capelli.*
- Alcuni verbi molto frequenti hanno sia la forma attiva sia la forma riflessiva: **Chiamarsi**: *Io mi chiamo Gianni; Come ti chiami? Lui/Lei si chiama...;* **Alzarsi**: *io mi alzo; tu ti alzi; lui/lei si alza.*

● I verbi *dovere, potere e volere*

I verbi *dovere, potere e volere* sono spesso seguiti dall'infinito di un altro verbo: *Possiamo andare; Devi restare; Voglio dormire*. In questi casi, si chiamano verbi *servili* proprio perché sono "al servizio" di un altro verbo. I **pronomi personali** si trovano o **prima del verbo servile**: *Ti devo (voglio, posso) parlare*; o **dopo l'infinito**: *Devo (voglio, posso) parlarti*.

Altri esempi: **Lo** voglio vedere; **Voglio vederlo**; **Gli** possiamo dire; **Possiamo dirgli**.

Il pronome non si trova mai tra il verbo servile e l'infinito, quindi è sbagliato dire: *Devo ti parlare; Voglio ti dire; Possiamo ci vedere*.

● L'ausiliare nei tempi composti dei verbi *volere, potere e dovere*

Seguite questi consigli e non farete errori.

1 In generale: usare l'ausiliare del verbo che segue *potere, dovere e volere* e si trova all'infinito. Per esempio, nella frase *Luca vuole mangiare* l'ausiliare di *mangiare* è *avere*, quindi il passato prossimo è: *Luca ha voluto mangiare*. Nella frase *Luca vuole partire*, l'ausiliare di *partire* è *essere*, quindi il passato prossimo è: *Luca è voluto partire*.

2 Con i verbi intransitivi, cioè che non hanno il complemento oggetto, si può usare sia l'ausiliare *essere* sia l'ausiliare *avere*:

Giacomo ha dovuto andare./Giacomo è dovuto andare.

Mario ha potuto arrivare./Mario è potuto arrivare.

Elisa ha potuto restare./Elisa è potuta restare.

3 Con i pronomi:

- se il pronome precede il verbo si usa l'ausiliare *essere*: *Io mi sono voluto comprare un vestito; Luca si è dovuto presentare all'ambasciata.*
- se dopo *dovere, potere e volere* c'è un infinito con un pronome (*mi, ti, si, ci, vi: lavarsi, ecc.*), è obbligatorio usare l'ausiliare *avere*: *Io ho dovuto mandarti il libro per posta; Luca ha voluto prendersi una vacanza.*

● Il verbo *sapere*

Il **verbo sapere** ha due significati: *conoscere e essere capace di fare qualcosa*. Quando ha il significato di *essere capace di fare qualcosa* è sempre seguito da un infinito: *Noi sappiamo (= siamo capaci di) costruire un sito internet. Gianni sa (= è capace di) cucinare bene.*

Prima coniugazione regolare (-are)

Amare

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io amo	io ho amato	che io ami	che io abbia amato
tu ami	tu hai amato	che tu ami	che tu abbia amato
lui/lei ama	lui/lei ha amato	che lui/lei ami	che lui/lei abbia amato
noi amiamo	noi abbiamo amato	che noi amiamo	che noi abbiamo amato
voi amate	avete amato	che voi amiate	che voi abbiate amato
loro amano	hanno amato	che loro amino	che loro abbiano amato
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io amavo	io avevo amato	che io amassi	che io avessi amato
tu amavi	tu avevi amato	che tu amassi	che tu avessi amato
lui/lei amava	lui/lei aveva amato	che lui/lei amasse	che lui/lei avesse amato
noi amavamo	noi avevamo amato	che noi amassimo	che noi avessimo amato
voi amavate	voi avevate amato	che voi amaste	che voi aveste amato
loro amavano	loro avevano amato	che loro amassero	che loro avessero amato
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io amai	io ebbi amato	presente	passato
tu amasti	tu avesti amato	io amerei	io avrei amato
lui/lei amò	lui/lei ebbe amato	tu ameresti	tu avresti amato
noi amammo	noi avemmo amato	lui/lei amerebbe	lui/lei avrebbe amato
voi amaste	voi aveste amato	noi ameremmo	noi avremmo amato
loro amarono	loro ebbero amato	voi amereste	voi avreste amato
futuro semplice	futuro anteriore	loro amerebbero	loro avrebbero amato
io amerò	io avrò amato	IMPERATIVO PRESENTE	
tu amerai	tu avrai amato	ama	
lui/lei amerà	lui/lei avrà amato		
noi ameremo	noi avremo amato		
voi amerete	voi avrete amato	amate	
loro ameranno	loro avranno amato		

INFINITO		PARTICIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
amare	avere amato	amante	amato	amando	avendo amato

Seconda coniugazione regolare (-ere)

Crede

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io credo tu credi lui/lei crede noi crediamo voi credete loro credono	io ho creduto tu hai creduto lui/lei ha creduto noi abbiamo creduto voi avete creduto loro hanno creduto	che io creda che tu creda che lui/lei creda che noi crediamo che voi crediate che loro credano	che io abbia creduto che tu abbia creduto che lui/lei abbia creduto che noi abbiamo creduto che voi abbiate creduto che loro abbiano creduto
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io credevo tu credevi lui/lei credeva noi credevamo voi credevate loro credevano	io avevo creduto tu avevi creduto lui/lei aveva creduto noi avevamo creduto voi avevate creduto loro avevano creduto	che io credessi che tu credessi che lui/lei credesse che noi credessimo che voi credeste che loro credessero	che io avessi creduto che tu avessi creduto che lui/lei avesse creduto che noi avessimo creduto che voi aveste creduto che loro avessero creduto
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io credei/credetti tu credesti lui/lei credé/credette noi credemmo voi credeste loro credarono/credettero	io ebbi creduto tu avesti creduto lui/lei ebbe creduto noi avemmo creduto voi aveste creduto loro ebbero creduto	presente	passato
futuro semplice	futuro anteriore	io crederei tu credresti lui/lei crederebbe noi credemmo voi credreste loro crederebbero	io avrei creduto tu avresti creduto lui/lei avrebbe creduto noi avremmo creduto voi avreste creduto loro avrebbero creduto
io crederei tu credrai lui/lei credrà noi credremo voi credrete loro credranno	io avrò creduto tu avrai creduto lui/lei avrà creduto noi avremo creduto voi avrete creduto loro avranno creduto	IMPERATIVO PRESENTE	
		credi	
		credete	

INFINITO		PARTIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
credere	avere creduto	credente	creduto	credendo	avendo creduto

Terza coniugazione regolare (-ire)

Servire

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io servo tu servi lui/lei serve noi serviamo voi servite loro servono	io ho creduto tu hai creduto lui/lei ha creduto noi abbiamo creduto voi avete creduto loro hanno creduto	che io serva che tu serva che lui/lei serva che noi serviamo che voi serviate che loro servano	che io abbia servito che tu abbia servito che lui/lei abbia servito che noi abbiamo servito che voi abbiate servito che loro abbiano servito
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io servivo tu servivi lui/lei serviva noi servivamo voi servivate loro servivano	io avevo servito tu avevi servito lui/lei aveva servito noi avevamo servito voi avevate servito loro avevano servito	che io servissi che tu servissi che lui/lei servisse che noi servissimo che voi serviste che loro servissero	che io avessi servito che tu avessi servito che lui/lei avesse servito che noi avessimo servito che voi aveste servito che loro avessero servito
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io servii tu servisti lui/lei servi noi servimmo voi serviste loro servirono	io ebbi servito tu avesti servito lui/lei ebbe servito noi avemmo servito voi aveste servito loro ebbero servito	presente	passato
futuro semplice	futuro anteriore	io servirei tu serviresti lui/lei servirebbe noi serviremmo voi servireste loro servirebbero	io avrei servito tu avresti servito lui/lei avrebbe servito noi avremmo servito voi avreste servito loro avrebbero servito
io servirei tu servirai lui/lei servirà noi serviremo voi servirete loro serviranno	io avrò servito tu avrai servito lui/lei avrà servito noi avremo servito voi avrete servito loro avranno servito	IMPERATIVO PRESENTE	
		servi	
		servite	

INFINITO		PARTIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
servire	avere servito	servente	servito	servendo	avendo servito

Coniugazione passiva

Amare - Essere amato

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io sono amato, -a tu sei amato lui/lei è amato noi siamo amati, -e voi siete amati loro sono amati	io sono stato, -a amato, -a tu sei stato amato lui/lei è stato amato noi siamo stati, -e amati, -e voi siete stati amati loro sono stati amati	che io sia amato, -a che tu sia amato che lui/lei sia amato che noi siamo amati, -e che voi siate amati che loro siano amati	che io sia stato, -a amato, -a che tu sia stato amato che lui/lei sia stato amato che noi siamo stati amati, -e che voi siate stati amati che loro siano stati amati
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io ero amato, -a tu eri amato lui/lei era amato noi eravamo amati, -e voi eravate amati loro erano amati	io ero stato, -a amato, -a tu eri stato amato lui/lei era stato amato noi eravamo stati, -e amati, -e voi eravate stati amati loro erano stati amati	che io fossi amato, -a che tu fossi amato che lui/lei fosse amato che noi fossimo amati, -e che voi foste amati che loro fossero amati	che io fossi stato, -a amato, -a che tu fossi stato amato che lui/lei fosse stato amato che noi fossimo stati, -e amati, -e che voi foste stati amati che loro fossero stati amati
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io fui amato, -a tu fosti amato lui/lei fu amato noi fummo amati, -e voi foste amati loro furono amati	io fui stato, -a amato, -a tu fosti stato amato lui/lei fu stato amato noi fummo stati, -e amati, -e voi foste stati amati loro furono stati amati	presente	passato
		io sarei amato, -a tu saresti amato lui/lei sarebbe amato noi saremmo amati, -e voi sareste amati loro sarebbero amati	io sarei stato amato, -a tu saresti stato amato lui/lei sarebbe stato amato noi saremmo stati, -e amati, -e voi sareste stati amati loro sarebbero stati amati
futuro semplice	futuro anteriore	IMPERATIVO PRESENTE	
io sarò amato, -a tu sarai amato lui/lei sarà amato noi saremo amati, -e voi sarete amati loro saranno amati	io sarò stato, -a amato, -a tu sarai stato amato lui/lei sarà stato amato noi saremo stati, -e amati, -e voi sarete stati amati loro saranno stati amati	sii amato, -a siate amati, -e	

INFINITO		PARTICIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
essere amato, -a	essere stato amato, -a	-	stato, -a amato, -a	essendo amato, -a	essendo stato amato, -a

Forma riflessiva

Lavarsi

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io mi lavo tu ti lavi lui/lei si lava noi ci laviamo voi vi lavate loro si lavano	io mi sono lavato, -a tu ti sei lavato lui/lei si è lavato noi ci siamo lavati, -e voi vi siete lavati loro si sono lavati	che io mi lavi che tu ti lavi che lui/lei si lavi che noi ci laviamo che voi vi laviate che loro si lavino	che io mi sia lavato, -a che tu ti sia lavato che lui/lei si sia lavato che noi ci siamo lavati, -e che voi vi siate lavati che loro si siano lavati
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io mi lavavo tu ti lavavi lui/lei si lavava noi ci lavavamo voi vi lavavate loro si lavavano	io mi ero lavato, -a tu ti eri lavato lui/lei si era lavato noi ci eravamo lavati, -e voi vi eravate lavati loro si erano lavati	che io mi lavassi che tu ti lavassi che lui/lei si lavasse che noi ci lavassimo che voi vi lavaste che loro si lavassero	che io mi fossi lavato, -a che tu ti fossi lavato che lui/lei si fosse lavato che noi ci fossimo lavati, -e che voi vi foste lavati che loro si fossero lavati
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io mi lavai tu ti lavasti lui/lei si lavò noi ci lavammo voi vi lavaste loro si lavarono	io mi fui lavato, -a tu ti fosti lavato lui/lei si fu lavato noi ci fummo lavati, -e voi vi foste lavati loro si furono lavati	presente	passato
		io mi laverei tu ti laveresti lui/lei si laverebbe noi ci laveremmo voi vi lavereste loro si laverebbero	io mi sarei lavato, -a tu ti saresti lavato lui/lei si sarebbe lavato noi ci saremmo lavati, -e voi vi sareste lavati loro si sarebbero lavati
futuro semplice	futuro anteriore	IMPERATIVO PRESENTE	
io mi laverò tu ti laverai lui/lei si laverà noi ci laveremo voi vi laverete loro si laveranno	io mi sarò lavato, -a tu ti sarai lavato lui/lei si sarà lavato noi ci saremo lavati, -e voi vi sarete lavati loro si saranno lavati	lavati lavatevi	

INFINITO		PARTICIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
lavarsi	essersi lavato, -a	lavantesi	lavato, -a	lavandosi	essendosi lavato, -a

APPROFONDIMENTI

Per imparare meglio a utilizzare i verbi italiani, vi presentiamo le caratteristiche di alcuni gruppi di verbi che è utile ricordare.

I verbi della prima coniugazione

I verbi in *-care* e *-gare*

I verbi che all'infinito finiscono *-care* e in *-gare*, per mantenere la stessa pronuncia in tutta la coniugazione, **aggiungono** alla *c* e alla *g* una **h** davanti alle desinenze che iniziano per *e* e per *i*:

cercare	cerco	cerch-i	cerch-erò	cerch-erei
pagare	pago	pagh-i	pagh-erò	pagh-erei

I verbi in *-iare*

I verbi che all'infinito terminano in *-iare* e al presente indicativo hanno l'accento sulla *i* (*avvio*, *spio*), mantengono questa *i* accentata anche davanti a una desinenza che comincia con *i*:

infinito	indicativo presente	congiuntivo presente
avviare	io avv <i>i</i> -o/tu avv <i>i</i> -i	che io avv <i>i</i> -i/che tu avv <i>i</i> -i
spiare	io spl <i>i</i> -o/tu spl <i>i</i> -i	che io spl <i>i</i> -i/che tu spl <i>i</i> -i

Invece, i verbi in *-iare* che nella prima persona singolare del presente indicativo hanno la *i* non accentata (*cambio*, *studio*), la perdono davanti a un'altra *i*: *tu cambi*, *tu studi*.

infinito	indicativo presente	congiuntivo presente
cambiare	io cambio/tu cambi	che io cambi/che tu cambi
studiare	io studio/tu studi	che io studi/che tu studi

I verbi con la radice in *e*: *creare*

I verbi con radice che termina in *e*, come *cre-are*, *sottoline-are*, mantengono la *e* anche davanti a una desinenza che comincia per *-e*:

cre-erò	sottoline-erò
cre-erei	sottoline-erei

I verbi della seconda coniugazione

Nei verbi regolari di seconda coniugazione la prima persona singolare del passato remoto può essere

- solo in *-ei* (**battere**: *battei*);
- in *-ei* e in *-etti* (**credere**: *credei*, *credeetti*).

I verbi in *-cere* e *-gere*

Nei verbi della seconda coniugazione che all'infinito terminano in *-cere* e in *-gere*, come *vincere*, *piangere*, le lettere *c* e *g* hanno:

- il suono duro davanti a desinenze che cominciano per *a*, *o*, *u*, (*ca*, *co*, *cu*, *ga*, *go*, *gu*);
- il suono dolce davanti a desinenze che cominciano per *e*, *i* (*ce*, *ci*, *ge*, *gi*).

Ecco alcuni esempi:

vincere	vinco	vinci	vincevo	vinca	vincerei
piangere	piango	piangi	piangevo	pianga	piangerei

I verbi della terza coniugazione

I verbi della terza coniugazione possono essere divisi in due gruppi principali:

- 1 **verbi regolari**, ossia verbi che hanno una coniugazione regolare come *servire*, *dormire*, ecc.
- 2 verbi che aggiungono **-isc-** tra la radice e le desinenze in alcune persone dell'indicativo presente e del congiuntivo presente e nella 2ª persona singolare dell'imperativo presente. Ecco l'esempio del verbo *finire*:

indicativo presente	congiuntivo presente	imperativo
io finisco	io finisca	
tu finisci	tu finisca	finisci
lui/lei finisce	lui/lei finisca	
noi finiamo	noi finiamo	
voi finite	voi finite	finite
loro finiscono	loro finiscano	

La formazione dei tempi composti

A ogni tempo semplice corrisponde un tempo composto. In questa tabella nella colonna di sinistra sono indicati i tempi semplici e nella colonna di destra i tempi composti corrispondenti.

INDICATIVO	tempo semplice	tempo composto corrispondente
	presente: <i>io amo</i>	passato prossimo (pres. ausiliare + part. passato): <i>io ho amato</i>
	imperfetto: <i>io amavo</i>	trapassato prossimo (imperf. ausiliare + part. passato): <i>io avevo amato</i>
	passato remoto: <i>io amai</i>	trapassato remoto (pass. remoto + part. passato): <i>io ebbi amato</i>
	futuro semplice: <i>io amerò</i>	futuro anteriore (fut. sempl. ausiliare + part. passato): <i>io avrò amato</i>

CONGIUNTIVO	presente: <i>che io ami</i>	passato (pres. ausiliare + part. passato): <i>che io abbia amato</i>
	imperfetto: <i>che io amassi</i>	trapassato (imperf. ausiliare + part. passato): <i>che io avessi amato</i>

CONDIZIONALE	presente: <i>io amerei</i>	passato (pres. ausiliare + part. passato): <i>io avrei amato</i>
--------------	----------------------------	--

INFINITO	presente: <i>amare</i>	passato (inf. pres. ausiliare + part. passato): <i>avere amato</i>
----------	------------------------	--

PARTICIPIO	presente: <i>amante</i>	
	passato: <i>amato</i>	

GERUNDIO	presente: <i>amando</i>	passato (ger. pres. ausiliare + part. passato): <i>avendo amato</i>
----------	-------------------------	---

● Schema dell'uso dell'ausiliare

tipologia di verbi	ausiliare	esempio
passivi	essere	amare: è <i>amato</i> , era <i>amato</i> , è stato <i>amato</i>
transitivi	avere	giocare: <i>ho giocato</i>
intransitivi	essere (la maggiore parte)	venire: <i>sono venuto</i>
	avere	camminare: <i>ho camminato</i>
riflessivi	avere	lavarsi: <i>mi sono lavato</i> vestirsi: <i>mi sono vestito</i>
servili (<i>potere, volere, dovere</i> + infinito)	a. ausiliare del verbo che viene dopo (uso più diffuso)	<i>potere, volere, dovere</i> con: • <i>mangiare</i> (aus. <i>avere</i>): <i>ho potuto mangiare</i> • <i>partire</i> (aus. <i>essere</i>): <i>sono dovuto partire</i>
	b. con gli intransitivi entrambi: <i>essere</i> o <i>avere</i>	<i>potere, volere, dovere</i> con: • <i>andare</i> (intr.): <i>sono potuto andare, ho potuto andare</i> • <i>restare</i> (intr.): <i>sono potuto restare, ho potuto restare</i>
	c. con un pronome (<i>mi, ti, si, ci e vi</i>) prima di <i>potere, volere, dovere</i> : <i>essere</i>	<i>mi</i> voglio fidare: <i>mi sono voluto fidare</i> <i>mi</i> devo allenare: <i>mi sono dovuto allenare</i>
	d. con pronome (<i>mi, ti, si, ci e vi</i>) dopo l'infinito: <i>avere</i>	<i>ho voluto fidarmi</i> <i>ho dovuto allenarmi</i>

L'accordo del participio passato nei tempi composti

Ecco tutte le regole caso per caso.

Primo caso: il participio passato invariato

Quando il participio passato è preceduto dall'ausiliare *avere*, il participio passato rimane di solito invariato al **maschile**: *Vittoria ha letto un bel libro; Sara ha risposto bene alla domanda.*

Secondo caso: accordo del participio passato con il soggetto

Quando è preceduto dall'ausiliare *essere*, il participio passato **concorda con il soggetto** in genere e numero: *Gioia e Maria sono state brave.*

Terzo caso. Accordo del participio passato con il complemento oggetto

Quando il **complemento oggetto precede** il tempo composto, l'accordo con il participio passato è **facoltativo**, ma **non** obbligatorio. È corretto dire:

Ho finito i compiti che (= i compiti) la prof. ci ha lasciati per domani.

Ma è corretto anche dire:

Ho finito i compiti che (= i compiti) la prof. ci ha lasciati per domani.

complemento oggetto
plurale maschile

participio passato
plurale maschile

Quarto caso: accordo con i pronomi personali *la, lo, li, le*

L'accordo del participio passato è invece **obbligatorio** con i pronomi *la, lo, li, le* quando precedono il verbo in funzione di complemento oggetto: *Li ho visti in corridoio; Ho selezionato le immagini e le ho inserite su YouTube.*

Quinto caso: con gli altri pronomi personali l'accordo con il participio passato è facoltativo

Si può dire sia *Ciao Federica, non ti avevo vista arrivare* sia *Ciao Federica, non ti avevo visto arrivare.*

Essere

2ª coniugazione, irregolare, aus. *essere*: *Io sono stato*. **Uso** (da solo): *La pasta è buona; Io sono italiano; Roma è la capitale d'Italia* oppure come ausiliare per formare i tempi composti di molti verbi: *Partire = Io sono partito; Andare = Io sono andato*.

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io sono	io sono stato, -a	che io sia	che io sia stato, -a
tu sei	tu sei stato	che tu sia	che tu sia stato
lui/lei è	lui/lei è stato	che lui/lei sia	che lui/lei sia stato
noi siamo	noi siamo stati, -e	che noi siamo	che noi siamo stati, -e
voi siete	voi siete stati	che voi siate	che voi siate stati
loro sono	loro sono stati	che loro siano	che loro siano stati
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io ero	io ero stato, -a	che io fossi	che io fossi stato, -a
tu eri	tu eri stato	che tu fossi	che tu fossi stato
lui/lei era	lui/lei era stato	che lui/lei fosse	che lui/lei fosse stato
noi eravamo	noi eravamo stati, -e	che noi fossimo	che noi fossimo stati, -e
voi eravate	voi eravate stati	che voi foste	che voi foste stati
loro erano	loro erano stati	che loro fossero	che loro fossero stati
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io fui	io fui stato, -a	presente	passato
tu fosti	tu fosti stato	io sarei	io sarei stato, -a
lui/lei fu	lui/lei fu stato	tu saresti	tu saresti stato
noi fummo	noi fummo stati, -e	lui/lei sarebbe	lui/lei sarebbe stato
voi foste	voi foste stati	noi saremmo	noi saremmo stati, -e
loro furono	loro furono stati	voi sareste	voi sareste stati
loro furono	loro furono stati	loro sarebbero	loro sarebbero stati
futuro semplice	futuro anteriore	IMPERATIVO PRESENTE	
io sarò	io sarò stato, -a		
tu sarai	tu sarai stato		
lui/lei sarà	lui/lei sarà stato	sii	
noi saremo	noi saremo stati, -e		
voi sarete	voi sarete stati		
loro saranno	loro saranno stati	siate	

INFINITO		PARTICIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
essere	essere stato	essente	stato	essendo	essendo stato

Avere

2ª coniugazione, irregolare, aus. *avere*: *Io ho avuto*. **Uso**: come ausiliare per formare i tempi composti della maggior parte dei verbi: *dire = Ho detto; fare = Ho fatto* oppure da solo, con significato autonomo: *avere qualcosa: Io ho dieci anni; La casa ha tre stanze; Laura ha i capelli biondi; Marco ha una macchina nuova*. **Espressioni frequenti**: *Avere fame; Avere sete; Avere fretta; Avere sonno*.

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
io ho	io ho avuto	che io abbia	che io abbia avuto
tu hai	tu hai avuto	che tu abbia	che tu abbia avuto
lui/lei ha	lui/lei ha avuto	che lui/lei abbia	che lui/lei abbia avuto
noi abbiamo	noi abbiamo avuto	che noi abbiamo	che noi abbiamo avuto
voi avete	voi avete avuto	che voi abbiate	che voi abbiate avuto
loro hanno	loro hanno avuto	che loro abbiano	che loro abbiano avuto
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
io avevo	io avevo avuto	che io avessi	che io avessi avuto
tu avevi	tu avevi avuto	che tu avessi	che tu avessi avuto
lui/lei aveva	lui/lei aveva avuto	che lui/lei avesse	che lui/lei avesse avuto
noi avevamo	noi avevamo avuto	che noi avessimo	che noi avessimo avuto
voi avevate	voi avevate avuto	che voi aveste	che voi aveste avuto
loro avevano	loro avevano avuto	che loro avessero	che loro avessero avuto
passato remoto	trapassato remoto	CONDIZIONALE	
io ebbi	io ebbi avuto	presente	passato
tu avesti	tu avesti avuto	io avrei	io avrei avuto
lui/lei ebbe	lui/lei ebbe avuto	tu avresti	tu avresti avuto
noi avemmo	noi avemmo avuto	lui/lei avrebbe	lui/lei avrebbe avuto
voi aveste	voi aveste avuto	noi avremmo	noi avremmo avuto
loro ebbero	loro ebbero avuto	voi avreste	voi avreste avuto
loro ebbero	loro ebbero avuto	loro avrebbero	loro avrebbero avuto
futuro semplice	futuro anteriore	IMPERATIVO PRESENTE	
io avrò	io avrò avuto		
tu avrai	tu avrai avuto		
lui/lei avrà	lui/lei avrà avuto	abbi	
noi avremo	noi avremo avuto		
voi avrete	voi avrete avuto		
loro avranno	loro avranno avuto	abbiate	

INFINITO		PARTICIPIO		GERUNDIO	
presente	passato	presente	passato	presente	passato
avere	avere avuto	avente	avuto	avendo	avendo avuto